



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
(Provincia Messina)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58

del 17.09.2015

OGGETTO: Approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2014.

L'anno Duemilaquindici il giorno diciassette del mese di Settembre alle ore 18,35 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, di prosecuzione, ed in sessione ordinaria. Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri.

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Re Carmelo	Presidente	X	
Rampulla Santo	Vice Presidente	X	
Mingari Antonina	Consigliere	X	
Volpe Nicolò	"	X	
Nigrelli Cosimo	"		X
Antoci Calogero	"	X	
La Rosa Antonino	"	X	
Tarallo Silvana	"	X	
Gianni Antonino	"	X	
Lucifaro Giuseppe	"	X	
Esposito Giuseppe	"	X	
Ferrigno Antonino	"	X	
Patti Antonino	"		X
Gagliano Salvatore	"		X
Torcivia Rita	"	X	

Assegnati n° 15	In carica n° 15	Presenti	n° 12	Assenti	n° 03
-----------------	-----------------	----------	-------	---------	-------

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Carmelo Re.

Il Presidente del Consiglio Comunale constatata la presenza del numero legale, ai sensi dell' art. 30 della L.R. 6/3/1986, n° 9, dichiara aperta la seduta.

Intervengono il Sindaco Francesco Re e il Vice Sindaco- Assessore alle Finanze Agostino Pellegrino.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Anna Testagrossa.

Il PRESIDENTE invita il proponente a illustrare l'argomento.

L'assessore alle finanze PELLEGRINO, chiesta e ottenuta a parola, ricorda che il Consiglio Comunale in una precedente seduta ha rinviato il conto consuntivo per l'anno 2014. Comunica che è stato nominato il Commissario ad acta. Precisa che gli aspetti più importanti del conto 2014 sono dati dalla quota di avanzo di circa 200.000,00 euro del quale riferisce la destinazione. Accenna al credito che il Comune vanta nei confronti dell'ATO rifiuti e della sua collocazione nel conto.

Il PRESIDENTE chiede che risultato si ottiene dal riaccertamento straordinario dei residui.

L'assessore alle finanze PELLEGRINO precisa che il Comune non ha un disavanzo consistente e questo è espressione di oculatezza da parte degli uffici e dell'Amministrazione. Accenna alla legge regionale che aveva stabilito il differimento del bilancio armonizzato al 2016 e alla successiva che ha ricondotto l'applicazione all'anno corrente. Coglie l'occasione per ringraziare il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e i suoi collaboratori che, da giorni, stanno lavorando, incessantemente, alla proposta di riaccertamento dei residui da sottoporre alla Giunta Comunale.

Il consigliere FERRIGNO, chiesta e ottenuta la parola, con riferimento ai valori del patrimonio pro-capite chiede se sono a saldo zero o se il valore è un errore di stampa.

Il PRESIDENTE invita il ragioniere, presente in aula, a fornire i chiarimenti richiesti.

Il rag. Mazzeo riferisce che sul patrimonio si sta lavorando mediante l'aggiornamento dell'inventario sia dei beni mobili sia di quelli demaniali e che, al termine, si avrà una situazione più precisa.

Il consigliere FERRIGNO, chiesta e ottenuta la parola, comunica di avere visionato alcuni prospetti e in particolare quelli della gestione operativa e di avere rilevato un saldo negativo di circa 300.000 euro, a fronte di poste positive degli anni precedenti. Dichiaro di essere preoccupato dalla lettura di tali numeri. Invita l'Amministrazione a fare più attenzione nelle spese. Rileva che la spesa del personale ha un'incidenza del 40% e che vi è un incremento nelle spese delle prestazioni conto terzi. Vi sono delle entrate che non raggiungono l'importo dell'anno precedente. Rileva un saldo negativo tra entrate e spese. Non ritiene il consuntivo un documento frutto delle scelte politiche del gruppo poichè, in sede di approvazione del bilancio, alcune proposte non sono state accolte. Dichiaro il proprio voto contrario. Invita i colleghi a valutare le criticità rappresentate senza distinzione di ruolo.

L'assessore alle finanze PELLEGRINO, chiesta e ottenuta la parola, comunica di riservarsi di fornire le motivazioni e le rassicurazioni riguardo alle criticità rilevate dal consigliere Ferrigno.

Il PRESIDENTE comunica che il termine previsto dalla legge per l'approvazione del consuntivo 2014 era il 30 aprile u.s. e che è stato sottoposto al Consiglio Comunale in data 30 luglio, tempestivamente allo spirare del termine di deposito. Ricorda, altresì, che il 12 luglio è entrata in vigore la norma che ha previsto l'applicazione in Sicilia delle disposizioni sul bilancio armonizzato dal 2015 e che è stata la causa del rinvio della trattazione dell'argomento. La Regione con decreto ha nominato i commissari ad acta per i Comuni che non avevano provveduto, entro il termine del 30 di aprile, all'approvazione del conto consuntivo, prescindendo dalle motivazioni. Non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Con voti favorevoli n. 9 – Contrari n. 3, espressi per alzata e seduta dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area economico-finanziaria dall'oggetto: "Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2014".

Alle ore 20.50 il PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
di Consiglio Comunale

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PROPOSTA N. 22 del 24/07/2015

PRESENTATA ASSESSORE AL BILANCIO

OGGETTO: Approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2014.

Vista la deliberazione di G. C. n. 79 del 16/06/2014 con la quale si è approvato lo schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, che viene presentato per l'approvazione, la relazione illustrativa della Giunta al rendiconto 2014;

Vista la relazione tecnica al rendiconto in esame;

Vista la relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 del revisore dei conti, nominato con deliberazione consiliare n. 50 del 10/11/2014, acquisita al protocollo generale in data 07/07/2015 prot.6704, nella quale è stato espresso parere favorevole per l'approvazione del documento contabile;

Accertato che sono state esattamente riportate nel conto in esame, le risultanze del conto consuntivo del precedente esercizio finanziario 2013, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 14 del 29/04/2014, che riassumono nel seguente prospetto:

CONTO DEL BILANCIO ANNO 2013

FONDO CASSA AL 01.01.2013	400.574,52
RISCOSSIONI	5.775.633,06
PAGAMENTI	6.159.537,03
FONDO CASSA AL 31.12.2013	16.670,55
RESIDUI ATTIVI	4.546.949,55
RESIDUI PASSIVI	4.334.863,67
DIFFERENZA	212.085,88
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 31.12.2013	228.756,43

Considerato che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ruoli o con ordinativi di incasso, e che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti. Il conto è stato regolarmente reso dal Tesoriere ed è stata accertata la regolarità di tutte le somme esposte nel quadro riepilogativo;

Visto i rendiconti degli agenti contabili interni;

Accertato che il conto consuntivo è stato redatto su modello conforme alle normative vigenti, e che le somme esposte, per ciascuna risorsa d'entrata o intervento di spesa, sono regolarmente distinte per residui e competenza;

Viste le comunicazione dei Capi area con le quali sono state trasmessi i residui attivi e passivi riaccertati,

Vista la determinazione n. 61 del 11/06/2015 del responsabile del servizio finanziario, con la quale sono stati riaccertati i residui attivi e passivi dell'esercizio 2013 e precedenti, provvedendo all'eliminazione di quella parte insussistente o inesigibile, e di residui attivi e passivi 2014 da riportare nell'esercizio 2015;

Visto che tali residui sono stati inseriti regolarmente nel conto del bilancio;

Che con atto n. 41 del 29/09/2014 è stata effettuata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Accertato che non sono state impegnate spese di rappresentanza;

Accertato che la copertura dei servizi a domanda individuale, asilo nido e refezione scolastica, è del 6,71%;

Accertato che sono stati mantenuti gli equilibri di bilancio, e che le spese in conto capitale sono state impegnate nei limiti degli accertamenti d'entrata;

Vista la situazione patrimoniale al 31.12.2014;

Accertato che le entrate e le spese sono state regolarmente accertate e impegnate secondo la normativa vigente in materia;

Accertato che tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli interventi ed assunti in forza di atti deliberativi a norma di legge o di sentenze;

Che per la costituzione dei residui attivi e passivi inseriti nel rendiconto in esame sono stati rispettati i criteri prescritti dagli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000;

Che tutte le variazioni operate sulle dotazioni finanziarie del bilancio 2014, la cui gestione si compendia nel conto in esame, sono state disposte con atti esecutivi ai sensi di legge;

Visto il conto del bilancio e le risultanze finali come di seguito esposte;

Che con deliberazione n. 78 del 16/06/2015 la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento degli inventari a seguito della gestione dell'esercizio finanziario 2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto il D.Lgs: 18.08.2000, n. 267e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 68 del 28.11.1998 e riscontrato dal CO.RE.CO. centrale in data 28.01.1999 al n. 662/539;

Considerato che l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014;

Dato atto che la Giunta Comunale con propria deliberazione ha proposto di rinviare gli adempimenti previsti dall'armonizzazione contabile all'esercizio 2016, disponendo che l'atto sia sottoposto al Consiglio Comunale quale organo competente in materia di bilancio e rendicontazione e, per effetto di tale provvedimento è stata sospesa la rideterminazione straordinaria dei residui attivi e passivi;

SI PROPONE

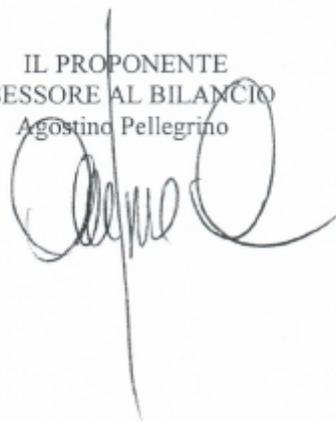
- 1) Di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico, dal prospetto di conciliazione e dal conto generale del patrimonio, che fanno parte integrante della presente proposta;
- 2) Di approvare il conto del bilancio nelle seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO ANNO 2014

FONDO CASSA AL 01.01.2014	16.670,55
RISCOSSIONI	6.281.081,54
PAGAMENTI	6.289.126,37
FONDO CASSA AL 31.12.2014	8.625,72
RESIDUI ATTIVI	4.552.544,77
RESIDUI PASSIVI	4.359.696,32
DIFFERENZA	192.848,45
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 31.12.2014	201.474,17

- 3) Di approvare la relazione illustrativa dei dati consuntivi redatta dalla Giunta come descritto in premessa;
- 4) Di ordinare l'espletamento delle formalità di pubblicazione e di legge.

IL PROPONENTE
L'ASSESSORE AL BILANCIO
Agostino Pellegrino



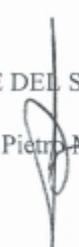
PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 1 LETT. I COMMA 1°, DELLA L.R. n. 48/91, COSÌ COME COSTITUITO DALL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000.

PER REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere favorevole

Lì 24/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FIN.

Rag. Pietro Mazzeo



PER REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime parere favorevole

Lì 24/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FIN.

Rag. Pietro Mazzeo



Commercialista e Revisore contabile

Maria Patti

Via Ercole n.19/b – Santo Stefano di Camastra



Al Comune

Di

Santo Stefano di Camastra

Oggetto: parere su rendiconto della gestione 2014

Si trasmettono N°4 copie della relazione in riferimento alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014

Santo Stefano di Camastra, 07/07/2015

Con osservanza
rag. Maria Patti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Patti', written over the typed name.

COMUNE DI **SANTO STEFANO DI CAMASTRA**

Provincia di MESSINA

Relazione del revisore dei conti

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

RAG. MARIA PATTI

Premessa

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione è stata predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Al rendiconto della gestione 2014 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto è stato effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione.

L'organo di revisione ha verificato, in particolare, che la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile n. 3.

Il revisore, in sede di esame dello schema di rendiconto, ha effettuato una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ◆ RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;
- ◆ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ◆ CONTO ECONOMICO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, obbligatorio solo per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266 (tali enti, a partire dal rendiconto per l'anno 2006, possono presentare solo il conto del bilancio ed il conto del patrimonio).
- ◆ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;

L'organo di revisione trasmetterà, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Il revisore si obbliga a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

Il Revisore

Premesso che ha ricevuto in data 02/07/2015 copia di deliberazione di G.C. n. 79 del 16/06/2015, con oggetto approvazione schema del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014, conto economico, prospetto di conciliazione, conto del patrimonio e relazione illustrativa della Giunta prevista dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Delibera

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Santo Stefano di Camastra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INTRODUZIONE

La sottoscritta Maria Patti revisore dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare N°50 del 10/11/2014;

◆ ricevuta in data 02/07/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n.79 del 16/06/2015, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili ;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 68 del 28.11.1998;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi ;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per Euro 61633,98 riferiti ad acquisizione di beni e servizi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi N°.2547 reversali e N°3042 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- sono state effettuate anticipazioni di cassa;
- non sono state utilizzate somme a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- risulta pignorata la somma di € 8.044,83;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca Unicredit s.p.a., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

			RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO 01/01/2014	CASSA	AL			16.670,55 ✓
RISCOSSIONI			1.691.048,94 ✓	4.590.032,60	6.281.081,54
PAGAMENTI			1.041.610,56	5.247.515,81 ✓	6.289.126,37
FONDO 31/12/2013	CASSA	AL			8.625,72

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 31.683,95,

come risulta dai seguenti elementi: così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.590.032,60
Pagamenti	(-)	5.247.515,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-657.483,21
Residui attivi	(+)	2.537.302,65
Residui passivi	(-)	1.911.503,39
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	625.799,26
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-31.683,95

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	-	5.414.416,45
Spese correnti	-		5.234.587,25
Spese per rimborso prestiti	-		221.637,98
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>		<i>-41.808,78</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+		
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+		120.000,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+		
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-		
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>		<i>78.191,22</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+		986.531,35
Avanzo applicato al titolo II	+		
Entrate correnti destinate al titolo II	+		
Spese titolo II	-		266.744,94
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>		<i>719.786,41</i>

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-		797.977,63
---	------------	--	-------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 201.474,17, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			16.670,55
RISCOSSIONI	1.691.048,94	4.590.032,60	6.281.081,54
PAGAMENTI	1.041.610,56	5.247.515,81	6.289.126,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			8.625,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			8.625,72
RESIDUI ATTIVI	2.015.242,12	2.537.302,65	4.552.544,77
RESIDUI PASSIVI	2.448.192,93	1.911.503,39	4.359.696,32
<i>Differenza</i>			192.848,45
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			201.474,17

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	65,546,80
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	122,384,79
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	13,542,58
	Totale avanzo/disavanzo	#VALORE!

Dai dati su esposti si evidenzia che il risultato di amministrazione deriva dalla gestione di competenza, dalla gestione dei residui (compreso il fondo di cassa iniziale) e dall'applicazione avanzo esercizio precedente.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.021.655,00	2.035.485,36	13.830,36	1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	2.353.374,00	2.174.119,94	-179.254,06	-8%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.519.300,00	1.204.811,15	-314.488,85	-21%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	639.700,00	276.869,77	-362.830,23	-57%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.200.000,00	709.661,58	-490.338,42	-41%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	2.650.000,00	726.387,45	-1.923.612,55	-73%
Avanzo di amministrazione applicato		120.000,00		-120.000,00	----
Totale		10.504.029,00	7.127.335,25	-3.376.693,75	-32%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.789.722,00	5.234.587,25	-555.134,75	-10%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	639.700,00	266.744,94	-372.955,06	-58%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.424.607,00	931.299,56	-493.307,44	-35%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	2.650.000,00	726.387,45	-1.923.612,55	-73%
Totale		10.504.029,00	7.159.019,20	-3.345.009,80	-32%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.147.617,74	2.738.074,69	2.035.485,36
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.919.840,82	2.408.650,98	2.174.119,94
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	723.499,82	382.814,23	1.204.811,15
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	482.366,98	538.201,53	276.869,77
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		192.466,85	709.661,58
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	954.890,74	785.483,09	726.387,45
Totale Entrate		6.228.216,10	7.045.691,37	7.127.335,25

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	4.582.848,92	5.236.128,68	5.234.587,25
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	450.602,84	443.817,38	266.744,94
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	202.510,06	405.189,71	931.299,56
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	954.890,74	785.483,09	726.387,45
Totale Spese		6.190.852,56	6.870.618,86	7.159.019,20

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	37.363,54	175.072,51	88.316,05
---	------------------	-------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	110.000,00	11.000,00	120.000,00
--	-------------------	------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	147.363,54	186.072,51	31.683,90
--------------------------	-------------------	-------------------	------------------

La spesa di personale a consuntivo 2014 risulta così determinata:

SPESE DI PERSONALE	2.325.430,84
IRAP su spese personale	142.346,63
BUONI PASTO – FORMAZIONE - MISSIONI	27.417,56
TOTALE SPESE PERSONALE LORDE ANNO 2014	2.495.195,03
SOMME DA PORTARE IN DETRAZIONE	
MISSIONI - FORMAZIONE	4.856,31
DIRITTI DI SEGRETERIA	2.500,00
RIMBORSI SPESE PERSONALE DA ALTRI ENTI	89.259,64
SPESE DI PERSONALE PER CATEGORIE PROTETTE	128.247,79
TOTALE SOMME IN DETRAZIONE	223.458,43

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dandone adeguata motivazione come da determina n.61 del 11/06/2015.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Totale residui accertati</i>
Corrente Tit. I, II, III	2.856.078,64	1.362.957,65	2.341.494,70
C/capitale Tit. IV, V	1.667.586,58	314.955,99	1.348.901,05
<i>Totale</i>	4.523.665,22	1.677.913,64	3.690.395,76

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Totale residui impegnati</i>
Corrente Tit. I	2.108.465,02	758.323,23	1.590.302,98
C/capitale Tit. II	2.137.345,11	283.287,33	1.817.836,00
Rimb. prestiti Tit. III			
<i>Totale</i>	4.245.810,13	1.041.610,56	3.408.138,98

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	13.652,94
Minori residui attivi	854.311,43
Minori residui passivi	-845.060,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	22.904,19

Analisi "anzianità" dei residui

ANNO	PRECEDENTI	2010	2011	2012	2013	2014	TOTALE
ENTRATA							
TIT. 1					361.330,70	480.966,82	842.297,52
TIT. 2						1.250.140,98	1.250.140,98
TIT. 3	26,41		40.300,00	395.012,63	182.227,31	716.647,72	1.334.214,07
TIT. 4			580.310,08	193.778,91	174.831,00	53.405,63	1.002.325,62
TIT. 5	80.457,80	4.567,28			-		85.025,08
TIT. 6	2.400,00					36.141,50	38.541,50
TOTALE	82.884,21	4.567,28	620.610,08	588.791,54	718.389,01	2.537.302,65	4.552.544,77
SPESA							
TIT. 1	165.539,53	44.288,73	69.344,71	126.950,05	425.856,73	1.033.347,50	1.865.327,25
TIT. 2	303.618,51	3.406,61	775.108,09	201.017,40	251.398,06	158.054,97	1.692.603,64
TIT. 3	0	0	0	0		709661,58	709.661,58
TIT. 4	74.276,41	4.900,00	138,10	138,10	2.350,00	10.439,34	92.241,95
TOTALE	543.434,45	52.595,34	844.590,90	328.105,55	679.604,79	1.911.503,39	4.359.834,42

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 61.633,98, tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	8.044,83
- lettera b) - copertura di savanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	53.589,15
Totale	61.633,98

relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
315.000,00	155.495,98	61.633,98

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;

f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	4.830.211,55	5.608.078,78	5.448.246,79
B Costi della gestione	4.232.983,24	5.597.442,48	5.747.814,24
Risultato della gestione	597.228,31	10.636,30	-299.567,45
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	597.228,31	10.636,30	-299.567,45
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-196.763,99	-208.676,39	-220.620,52
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-476.229,83	-154.344,36	-204.930,24
Risultato economico di esercizio	-75.765,51	-352.384,45	-725.118,21

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
91.986,04	699.338,57	884.576,06

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	38.563.464,08	199.500,00	-	38.762.964,08
Immobilizzazioni finanziarie	922.579,30	1.000,00	-	774.013,81
Totale immobilizzazioni	39.486.043,38	200.500,00	-	38.912.529,57
Rimanenze				-
Crediti	4.544.549,55	845.253,71	-	840.658,49
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	16.670,55	8.044,83	-	8.625,72
Totale attivo circolante	4.561.220,10	837.208,88	-	840.658,49
Ratei e risconti	7.350,48			7.350,48
Totale dell'attivo	44.054.613,96	1.037.708,88	-	1.614.672,30
Conti d'ordine	2.137.345,11	-	125.232,36	-
			319.509,11	1.692.603,64
Passivo				
Patrimonio netto	34.106.682,74	-	1.819.774,94	3.104.120,40
Conferimenti	3.810.749,02	-	459.637,26	-
Debiti di finanziamento	3.939.663,64	-	221.637,98	8.900,36
Debiti di funzionamento	1.915.998,17	467.491,12	-	518.162,04
Debiti per anticipazione di cassa	192.466,85	517.194,73	-	-
Altri debiti	89.053,54	10.439,34	-	7.389,03
Totale debiti	6.137.182,20	773.487,21	-	516.650,71
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	44.054.613,96	1.505.924,99	928.961,57	43.477.650,54
Conti d'ordine	2.137.345,11	-	125.232,36	-
			319.509,11	1.692.603,64

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

- CONCLUSIONI

Il Revisore

ATTESTA

- La regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente;
- La corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione come prescritto dall'art.239-1° comma, punto d) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267;
- Di aver verificato l'esigibilità dei residui attivi conservati;
- Di aver verificato l'attendibilità dei dati, precedentemente esposti, inerenti ai vincoli relativi all'amministrazione secondo quanto previsto dall'art.187 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

Parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014

INVITA

L'Amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Santo Stefano di Camastra, 07/07/2015



IL REVISORE DEI CONTI
(Rag. Maria Patti)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Re

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Rampulla

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale e verrà pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a far data _____ SET. 2015
Dalla Residenza Comunale, li 24 SET. 2015



Il Segretario Generale
(D.ssa Anna Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Anna Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 L.R n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Anna Testagrossa)

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____
in data _____

Il Responsabile del Procedimento
(Rosalia Mascari)